Ritenuto che nelle more di trovare un'adeguata destinazione faunistica delle aree ricadenti nelle decadute aziende occorre salvaguardare quel patrimonio faunistico di assoluta rilevanza ambientale rappresentato dalla Coturnice siciliana (Alectoris graeca whitaker) che ha trovato naturale attecchimento in dette aree;

Decreta:

Art. 1

Le premesse fanno parte del presente decreto.

Art. 2

In parziale deroga a quanto previsto all'art. 10, punto 1, del calendario venatorio 2014/15, l'uso del furetto è vietato nel territorio del comune di Cianciana (AG) per tutto il corso della stagione venatoria.

Art. 3

Per i motivi in premessa, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 33 dell'1 settembre 1997, l'attività venatoria è vietata nelle aree già ricadenti nelle aziende faunistico venatorie "Casazza Farina" in agro di Cesarò (ME. 1) e "La Sughereta" ricadente in agro dei comuni di Troina e Regalbuto (EN. 1)

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 7 agosto 2014.

REALE

(2014.34.2027)020

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 30 giugno 2014.

Programma assistenziale per l'anno 2014 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 23 febbraio 1962, n. 2;

Vista la legge regionale 3 maggio 1979, n. 73, art. 15, modificata dalla legge regionale 15 giugno 1988, n. 11, art. 22;

Vista la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, ed in particolare l'art. 68, comma 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 363 del 30 dicembre 1999, che non ha previsto tra gli organi collegiali da mantenere il comitato istituito dall'art. 15 della legge regionale 3 maggio 1979, n. 73, il quale, pertanto, è da ritenersi soppresso ai sensi della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6;

Vista la legge regionale del 28 gennaio 2014, n. 6, che ha approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014, prevedendo per il capitolo 109701 – programma assistenziale a favore del personale in servizio ed in quiescenza e dei loro familiari a carico – uno stanziamento di € 250.000,00;

Decreta:

Articolo unico

È approvato il bando del programma assistenziale anno 2014 a favore del personale dell'amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi, allegato al presente decreto di cui è parte integrante.

Palermo, 30 giugno 2014.

VALENTI

Allegati

Bando programma assistenziale anno 2014 a favore del personale dell'amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei loro familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi.

Parte I

NORME DI CARATTERE GENERALE

1. Ambito di applicazione

Gli interventi previsti dal bando programma assistenziale anno 2014 riguardano:

– i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale e i propri familiari fiscalmente a carico;

– i titolari di pensione diretta a carico del bilancio della Regione siciliana e i propri familiari fiscalmente a carico;

– i titolari, anche pro quota, di pensione indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo a carico del bilancio della Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico;

– i dipendenti con rapporto di lavoro diretto e non mediato con la Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico.

Di seguito le precedenti categorie di personale saranno indicate con il termine "dipendenti regionali".

Per familiari a carico si intendono coloro che nel 2013 hanno posseduto un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- i minori in affidamento preadottivo;
- i seguenti altri familiari se, oltre a non superare il limite di € 2.840,51 di reddito, convivano con il dipendente o con il titolare di pensione diretta, indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo:
  a) i discendenti dei figli;
  b) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
  c) i genitori adottivi;
  d) i generi e le nuore;
  e) il suocero e la suocera;
  f) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

2. Istanza

I benefici sono concessi a istanza dei soggetti di cui al punto 1, primo capoverso, anche per gli interventi a favore dei familiari maggiorenni (a eccezione del sussidio orfani maggiorenni).

Per ciascun beneficio deve essere presentata apposita istanza, conforme ai modelli allegati, in carta libera e in duplice copia. Le istanze che non specificano gli interventi richiesti o che si riferiscono genericamente ai benefici previsti dal presente bando, saranno ritenute inammissibili.

Salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, le istanze devono contenere:

– la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2014;

– il codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;

– le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accredito in conto corrente postale (numero del conto);

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. CONVALIDATA PER LA CONFORMITÀ

• quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana solo per importi inferiori a € 1.000,00 (euro mille);

– dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante, consapevole che l'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, punisce la non veridicità delle dichiarazioni rese con la decadenza dai benefici goduti e che in base all'articolo 76 del medesimo decreto le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

a) di non avere ricevuto contributo o rimborso per le spese in questione;
b) di essere dipendente regionale (di ruolo, o con rapporto di lavoro diretto e non mediato) indicando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede);
c) di essere titolare di pensione regionale: diretta, indiretta o di reversibilità;
d) di essere titolare di assegno: vitalizio obbligatorio o integrativo erogato dalla Regione siciliana;
e) di essere familiare a carico (vedasi requisiti paragrafo 1).

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero delle somme erogate, ove risulti che siano state corrisposte somme costituenti duplicazioni di benefici o, comunque, relative a spese già ammesse a rimborso.

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71 D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

3. Allegati all'istanza

L'istanza deve essere prodotta in originale e deve essere corredata da:

– fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'istanza;

– fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;

– documentazione richiesta sia dalle presenti norme di carattere generale che dalle disposizioni relative ai singoli interventi.

Qualora la documentazione da produrre è comune a più istanze, la stessa può essere allegata a una sola di esse, ma è obbligatorio farne specifico riferimento nelle altre istanze.

Per la regolarizzazione della documentazione sono concessi 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione.

Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, possono essere prodotte direttamente all'URP del Dipartimento della funzione pubblica e del personale o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a:

Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - Area affari generali - Programma assistenziale – viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo.

Le istanze non vanno trasmesse per il tramite dell'ufficio di appartenenza, a pena di esclusione, perché ciò costituirebbe un uso non corretto del protocollo e della posta d'ufficio.

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro i termini previsti dal presente bando.

Le istanze prodotte prima della pubblicazione del bando non saranno ritenute valide e dovranno essere reiterate entro i termini previsti per ogni singola tipologia a decorrere dalla suddetta pubblicazione.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

4. Cumulabilità dei benefici

I benefici previsti dal presente bando non possono cumularsi con analoghi benefici erogati dalla stessa o da altre amministrazioni o enti.

5. Importo dei benefici

Qualora l'importo complessivo delle richieste di ammissione al beneficio di cui alla parte II paragrafo 4, superi lo stanziamento dell'allegata tabella A, il contributo sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

Per il pagamento delle borse di studio messe a concorso nella parte II paragrafo 2, qualora le somme stanziate, compreso il fondo di riserva dedicato, non siano sufficienti per liquidare i vincitori delle graduatorie, si utilizzeranno eventuali economie derivanti da altri interventi previsti dal bando programma assistenziale.

Per i benefici di cui alla parte II paragrafi 1 e 3, le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Le eventuali economie degli interventi previsti dal bando dovranno prioritariamente essere utilizzate per liquidare i vincitori delle graduatorie delle borse di studio.

Qualora restino altre risorse si procederà sempre in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, a liquidare i benefici previsti alla parte II paragrafi 1 e 3 sino ad esaurimento delle stesse.

Eventuali ulteriori economie, con apposito provvedimento del dirigente generale saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie ed erogazione del contributo agli idonei che hanno partecipato al concorso per le borse di studio, in ordine dapprima il gruppo I e successivamente il gruppo II.

Nel caso che l'ultimo candidato idoneo, ammesso al pagamento, dovesse risultare collocato a pari merito (voto/reddito ISEE) con altro/i candidato/i si liquiderà il candidato più giovane di età.

Parte II

1. RICOVERO, EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DEGLI ORFANI DEI DIPENDENTI REGIONALI

A. Sussidio per gli orfani dei dipendenti regionali

Sono concessi sussidi annui in favore degli orfani, minorenni o maggiorenni, dei dipendenti regionali per iscrizione all'anno scolastico/accademico 2013/2014 a:

1. asili nido o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati;
2. scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute;
3. scuole medie inferiori, pubbliche o legalmente riconosciute;
4. scuole medie superiori, pubbliche o legalmente riconosciute;
5. convitti, collegi o semi-convitti;
6. università.

Per avere diritto al beneficio, il reddito lordo del nucleo familiare dell'orfano non deve essere superiore a € 19.389,00.

Non hanno diritto al sussidio gli studenti che:

– alla data di iscrizione ad un corso scolastico/universitario abbiano compiuto 30 anni;

– si siano iscritti ad altro corso per il conseguimento di titolo di studio di grado equivalente a quello già posseduto.

Il sussidio previsto dal presente paragrafo non è cumulabile con altri sussidi, contributi, presalari, assegni o borse di studio erogate da qualsiasi ente, a eccezione delle borse di studio di cui al successivo punto 2 del presente bando.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione entro il 31 ottobre 2014.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Il sussidio è concesso su istanza:

• dell'orfano maggiorenne conforme all'allegato modello A/1;
• del genitore del minore conforme all'allegato modello A/2;
• del rappresentante legale dell'orfano conforme all'allegato modello A/3.

L'istanza deve contenere:

– la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2014.
– dichiarazione sostitutiva di certificazione di essere orfano del dipendente regionale;
– i dati del dipendente regionale deceduto (precisando nome - cognome - luogo di nascita, provincia - data di nascita e data del decesso);
– dichiarazione sostitutiva di certificazione che lo studente non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente;
– dichiarazione sostitutiva di certificazione di non aver ricevuto analogo sussidio erogato dalla stessa o da altre amministrazioni o enti;
– dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2013;
– le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  • accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  • accredito in conto corrente postale indicare il numero del conto;
  • quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

All'istanza devono essere allegati:

a) fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
b) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
c) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;

COPIA TRATTA DAL PORTALE UFFICIALE DELLA G.U.R.S. VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la qualità di legale rappresentante dell'orfano (tutore, curatore e simili) indicare, altresì, gli estremi del provvedimento giudiziario o dell'atto notarile di nomina del tutore o del curatore;
e) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che il minore è proprio/a figlio/a a carico.

Istanza ed allegati vanno presentati in originale più una copia.

Misura del sussidio

1	asili nidi o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati	€ 300,00
2	scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 350,00
3	scuole medie inferiori, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 400,00
4	scuole medie superiori, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 450,00
5	ricovero presso convitti, collegi o semiconvitti	€ 450,00
6	università	€ 700,00

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio o l'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Si precisa che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, poiché non preventivabili in via generale e assoluta, sospendono il decorso del termine di conclusione del procedimento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Qualora l'ufficio richieda documenti a integrazione dell'istanza i tempi s'intendono interrotti e i 30 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio o l'emissione del titolo di pagamento decorrono dalla ricezione dell'integrazione così come l'ordine cronologico.

2. BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO 2013/2014.

Sono conferite, per l'anno scolastico/accademico 2013/2014, n. 210 borse di studio da assegnare mediante concorso per titoli, ai figli a carico e ai nipoti in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) dei dipendenti regionali, distinte in due gruppi:

1. n. 165 borse di studio gruppo I di € 200,00 ciascuna, per coloro che hanno conseguito nell'anno scolastico 2013/2014 il diploma di scuola media superiore con voto finale non inferiore a 90/100.

2. n. 45 borse di studio gruppo II di € 750,00 ciascuna, per coloro che nell'anno accademico 2013/2014 hanno conseguito la laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2) con una votazione non inferiore a 105/110. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto.

È esclusa la partecipazione degli studenti ripetenti o fuori corso.

Si precisa che:

• La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, premi, sussidi, assegni di studio di qualsiasi natura, erogati da qualunque ente o amministrazione, ivi compresa la stessa a eccezione del sussidio previsto per gli orfani.

• Il numero delle borse di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione delle stesse a tutti i candidati che, eventualmente, si classificheranno a pari merito (voto/reddito ISEE) con l'ultimo candidato vincitore collocato utilmente in graduatoria. Alla spesa delle predette borse di studio soprannumerarie si farà fronte con il fondo di riserva all'uopo previsto, in subordine con l'importo delle borse di studio eventualmente non assegnate all'altro gruppo o, in caso di ulteriori esigenze, con le economie degli altri interventi previsti dal presente bando (parte I punto 5).

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione:
– per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo I entro il 31 ottobre 2014;
– per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo II entro il 31 maggio 2015.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Le borse di studio sono concesse su istanza dei dipendenti regionali conforme al modello B allegato.

L'istanza deve contenere:
– la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2014;
– dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:
  • la sua qualità di dipendente regionale in servizio, precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza;
  • che il beneficiario della borsa di studio è proprio figlio/a a carico o nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), poiché possiede il requisito di cui alla parte I punto 1;
  • di non aver presentato istanza né di aver ricevuto altre borse di studio, premi, sussidi o assegni di studio erogati da altre amministrazioni o enti, ivi compresa l'amministrazione regionale a eccezione del sussidio previsto per gli orfani;
  • il reddito ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) percepito dal proprio nucleo familiare nell'anno 2013;
– le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  • accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  • accredito in conto corrente postale (numero del conto);
  • quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati (comune ai gruppi):
– fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
– fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
– certificazione ISEE anno 2013 rilasciata dagli uffici INPS, dai CAF (Centri di assistenza fiscale) o dai comuni abilitati.
– Solo se nipote a carico (nonno/a e non zio/a) allegare:
  • dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), e gli estremi del decreto di affidamento rilasciato dal Tribunale; oppure dichiarare nel caso in cui i nipoti non siano formalmente affidati, che sono equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale del 12-20 maggio 1999 n. 180 e successive informative INPDAP;
  • dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia.
– I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo I dovranno altresì allegare:
  a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di scuola media superiore nell'anno scolastico 2013/2014, il voto e l'istituto scolastico (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.).
– I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo II dovranno altresì allegare:
  a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di laurea magistrale nell'anno accademico 2013/2014, la votazione, l'università (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.), l'anno accademico di immatricolazione e la durata del corso di laurea magistrale/specialistica.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione alla graduatoria avverrà entro 45 giorni dal ricevimento delle istanze inviate entro il termine previsto (gruppo I diploma di scuola media superiore 31 ottobre 2014 e gruppo II laurea magistrale 31 maggio 2015).

Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel sito del Dipartimento della funzione pubblica.

L'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 15 giorni dalla data del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Qualora l'ufficio richieda documenti a integrazione dell'istanza i tempi s'intendono interrotti e i 45 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione alla graduatoria decorrono dalla ricezione dell'integrazione.

Le graduatorie del gruppo I e del gruppo II saranno redatte tenuto conto del voto conseguito e del reddito ISEE del nucleo familiare dello studente. Ai fini della graduatoria a parità di voto si classificherà prima chi detiene un reddito ISEE minore.

3. ASSEGNI DI NATALITÀ, NUZIALITÀ, LUTTO

A. Assegni di natalità

Sono concessi assegni di natalità di euro 250,00, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali per l'avvenimento verificatosi nell'anno 2014 di:
– nascita di figli;
– adozioni;
– affidamento di minori.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il 28 febbraio 2015.

L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello C allegato.

COPIA NON VALIDA PER LA GURS

L'istanza deve contenere:
– la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2014;
– dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
• la nascita/adozione del proprio figlio;
• che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
• di essere dipendente regionale in servizio precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), oppure in quiescenza.
– Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
• accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
• accredito in conto corrente postale (numero del conto);
• quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:

a) fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
b) fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
c) dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del proprio figlio (nome, cognome e data di nascita nonché il comune dove il minore è stato registrato);
d) l'istante dovrà dichiarare altresì, in caso di adozione o affidamento, gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Si precisa che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, poiché non preventivabili in via generale e assoluta, sospendono il decorso del termine di conclusione del procedimento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 30 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio o l'emissione del titolo di pagamento decorrono dalla ricezione dell'integrazione così come l'ordine cronologico secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione.

B. Assegni di nuzialità

Sono concessi assegni di nuzialità di € 250,00, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali che nel corso dell'anno 2014 abbiano contratto matrimonio.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione, entro il 28 febbraio 2015.

I predetti assegni sono concessi a istanza dell'interessato, conforme al modello D allegato.

L'istanza deve contenere:
– la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2014;
– apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
• di avere contratto matrimonio;
• che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
• di essere dipendente regionale in servizio, precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza;
– le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
• accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
• accredito in conto corrente postale (numero del conto);
• quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:

– fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
– fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
– dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante comunica: nome e cognome del coniuge nonché la data e il comune di registrazione del matrimonio;

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Si precisa che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, poiché non preventivabili in via generale e assoluta, sospendono il decorso del termine di conclusione del procedimento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 30 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio o l'emissione del titolo di pagamento decorrono dalla ricezione dell'integrazione così come l'ordine cronologico secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione.

C. Assegni di lutto

a) Sono concessi assegni di lutto in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2014:
• del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
• del titolare (anche pro quota) di pensione indiretta o reversibilità, ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
• del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto è pari ad € 700,00 e compete nell'ordine:
1) coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
2) figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati.
3) coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2)
4) discendenti dei figli;
5) genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
6) genitori adottivi;
7) generi e nuore;
8) suocero e suocera;
9) fratelli e sorelle, anche unilaterali.

– I beneficiari previsti ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 nell'anno 2013 devono possedere redditi non superiori a € 2.840,51.

– I beneficiari previsti ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9 dovevano convivere con il deceduto.

– I beneficiari previsti ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 devono dichiarare il proprio reddito (non superiore a € 2.840,51) e di essere stati fiscalmente a carico del deceduto.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

b) Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2014 di un familiare a carico:
• del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
• del titolare, anche pro quota, di pensione indiretta o di pensione di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
• del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto per il decesso di un familiare a carico di dipendente in servizio, titolare di pensione diretta, indiretta, reversibilità (anche pro quota) di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo compete al dipendente in servizio o al titolare della pensione o dell'assegno.

Il dipendente in servizio o il titolare della pensione o dell'assegno deve allegare dichiarazione sostitutiva di certificazione che il deceduto era fiscalmente a suo carico (reddito non superiore a € 2.840,51). È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione solo se il deceduto era coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il 28 febbraio 2015.

L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello E allegato.

L'istanza deve contenere:
– la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2014;
– codice fiscale;
– dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
• di non aver chiesto né ricevuto altro contributo per l'evento in questione da altre amministrazioni, ivi compresa la stessa;
• la sua qualità di dipendente regionale in servizio e la sede oppure la sua qualità di titolare di pensione o di assegno erogato dall'Amministrazione regionale;
• di essere coniuge, parente o affine del deceduto.
– per l'ipotesi di decesso di dipendente regionale in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, a

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

eccezione del coniuge, dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
– per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del dipendente in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale, a eccezione del coniuge;
– per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, a eccezione del coniuge, dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
– per l'ipotesi di decesso di familiare a carico di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale a eccezione del coniuge;
– per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione indiretta, di reversibilità o assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
– per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del titolare, anche pro quota di pensione indiretta, di pensione di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era familiare a carico fiscale.
– le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
• accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
• accredito in conto corrente postale (numero del conto);
• quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:
a) fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
b) fotocopia del codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
c) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, data e luogo di nascita, data e luogo di decesso);
d) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso);
e) dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito anno 2013, ad eccezione del coniuge;
f) dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura dei beneficiari previsti alla parte a) ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 di essere stati fiscalmente a carico del deceduto;
g) dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del dipendente regionale parte b) che il deceduto era fiscalmente a suo carico. È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione se il deceduto era il coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio o l'emissione del titoli di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Si precisa che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, poiché non preventivabili in via generale e assoluta, sospendono il decorso del termine di conclusione del procedimento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 30 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio o l'emissione del titolo di pagamento decorrono dalla ricezione dell'integrazione così come l'ordine cronologico secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione.

4. ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI, ANCHE GESTITE DIRETTAMENTE O A MEZZO DI CONVENZIONE, DA ASSOCIAZIONI COSTITUITE DA DIPENDENTI REGIONALI IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA

A. Sussidio per spese di gestione

Sono concessi sussidi annui ad associazioni costituite da almeno 500 soci dipendenti regionali in servizio o in quiescenza nella provincia di Palermo e di 250 soci negli altri capoluoghi di provincia, che svolgono attività culturali, sportive e ricreative per i soci, per un importo massimo di € 600,00 per associazione.

Le associazioni per essere ammesse al beneficio devono essere costituite da non meno di cinque anni.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il 31 ottobre 2014.

Il contributo è concesso a istanza del legale rappresentante conforme al modello F allegato.

L'istanza deve contenere:
– la precisazione che si chiede di fruire dei benefici del bando programma assistenziale anno 2014;
– codice fiscale dell'associazione;
– apposita dichiarazione con la quale l'istante attesti di non avere richiesto e ricevuto analogo beneficio erogato da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
– modalità di pagamento tra una delle seguenti:
• accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
• accredito in conto corrente postale (numero del conto);

All'istanza devono essere allegati:

1) copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso dell'ufficio, poiché presentato in relazione al bando degli anni precedenti);

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dall'istante, sotto la propria responsabilità civile e penale, e controfirmata dal presidente del collegio dei revisori, con la quale si attesta il numero dei soci iscritti per l'anno 2013;

3) relazione, a firma del legale rappresentante, delle attività culturali e ricreative svolte o programmate e in corso di attuazione dall'associazione nell'anno 2014.

4) Le associazioni che chiedono il contributo per la prima volta dovranno allegare una relazione, a firma del legale rappresentante, delle attività culturali e ricreative svolte negli ultimi tre anni;

5) fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio e l'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 30 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio e l'emissione del titolo di pagamento decorrono dalla ricezione dell'integrazione.

Qualora le richieste siano superiori allo stanziamento complessivo previsto nella allegata tabella A, il sussidio sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

Tabella A

IMPORTO UNITARIO BUDGET anno 2014			
		EURO	EURO
1.a.1	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Asilo	300,00	
1.a.2	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola elementare	350,00	
1.a.3	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola media inferiore	400,00	
1.a.4	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola media superiore	450,00	
1.a.5	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Convitti, collegi	450,00	
1.a.6	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Università	700,00	
	BUDGET		6.850,00
2.01	N. 165 borse di studio Gruppo I - Scuola media superiore	200,00	33.000,00
2.02	N. 45 borse di studio Gruppo II – Laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2)	750,00	33.750,00
	TOTALE BORSE DI STUDIO		66.750,00
	FONDO DI RISERVA		2.850,00
	TOTALE		69.600,00
3.a	Assegno di natalità	250,00	17.500,00
3.b	Assegno di nuzialità	250,00	8.250,00
3.c	Assegno di lutto	700,00	140.000,00
	BUDGET		165.750,00
4.a	Sussidio spese di gestione	600,00	7.800,00
	TOTALE		250.000,00

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. CONSULTABILE PRESSO LA SEDE DELLA REDAZIONE

Modello A/1 - Sussidio orfani maggiorenni/14

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

....l.... sottoscritt... .....
nat.... a ..... (.....)
il ..../..../..... codice fiscale .....
residente in ..... cap .....
via/piazza ..... n. .....
tel. ..... cell. .....
e-mail .....

In relazione al bando programma assistenziale anno 2014 chiede la concessione del sussidio per l'iscrizione all'anno scolastico/accademico 2013/2014.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

- che lo/a scrivente è orfan.... di .....
  nat.... a..... (.....) il ..../..../....., deceduto il ..../..../..... ☐ dipendente ☐ pensionato della Regione siciliana;
- che l.... stess.... non è già in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale chiede il sussidio;
- che né il sottoscritto né i componenti del proprio nucleo familiare ha/hanno già richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo (a eccezione delle borse di studio del predetto programma) da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
- che il reddito del proprio nucleo familiare per l'anno 2013 è di € .....;
- di essere iscritto per l'anno scolastico 2013/2014 presso Istituto/Convitto/Collegio/Università-Facoltà (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.) .....
  .....
  .....

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

☐ quietanza dello stesso presso:
- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di .....;
- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di .....;

☐ accredito sul proprio c.c. bancario codice IBAN .....
.....;

☐ accredito sul proprio banco posta codice IBAN .....
.....;

☐ accredito su c/c postale n. .....

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., lì ..../..../.....

Firma per esteso

.....

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71 D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

Modello A/2 - Sussidio orfani minorenni/14

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

....l.... sottoscritt... .....
(vedovo/a di .....)
nat.... a ..... (.....)
il ..../..../..... codice fiscale ..... e
residente in ..... cap .....
via/piazza ..... n. .....
tel.: uff. ..... ab. ..... cell. .....
e-mail .....

In relazione al bando programma assistenziale anno 2014 chiede la concessione del sussidio per l'iscrizione del minore all'anno scolastico 2013/2014.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

- che lo/a scrivente è genitore del minore .....
  nat.... a..... (.....) il ..../..../....., e orfano di .....
  nat.... a ..... (.....) il ..../..../..... deceduto il ..../..../..... ☐ dipendente ☐ pensionato della Regione Siciliana;
- che il minore non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale chiede il sussidio;
- che il minore è proprio/a figlio/a a carico;
- che né il sottoscritto né i componenti del proprio nucleo familiare ha/hanno già richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo (a eccezione delle borse di studio del predetto programma) da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
- che il reddito del proprio nucleo familiare per l'anno 2013 è di € .....;
- di essere iscritto per l'anno scolastico 2013/2014 presso Istituto/Convitto/Collegio (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.) .....
  .....
  .....

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

☐ quietanza dello stesso presso:
- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di .....;
- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di .....;

☐ accredito sul proprio c.c. bancario codice IBAN .....
.....

☐ accredito sul proprio banco posta codice IBAN .....
.....;

☐ accredito su c/c postale n. .....

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., lì ..../..../.....

Firma per esteso

.....

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71 D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

Modello A/3 - Sussidio orfani/14

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

....l.... sottoscritt... .....
nat.... a ..... (.....)
il ..../..../..... codice fiscale ..... e
residente in ..... cap .....
via/piazza ..... n. .....
tel.: uff. ..... ab. ..... cell. .....
e-mail .....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
UNICA FONTE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

In relazione al bando programma assistenziale anno 2014 chiede la concessione del sussidio per l'iscrizione dell'orfano all'anno scolastico 2013/2014.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

- che lo/a scrivente è rappresentante del minore .... nat.... a ..... (.....) il ..../..../....., e orfano di ..... nat.... a ..... (.....) il ..../..../..... deceduto il ..../..../..... ☐ dipendente ☐ pensionato della Regione siciliana;
- che l'orfano non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale si chiede il sussidio;
- che né il sottoscritto né i componenti del nucleo familiare ha/hanno già richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo (a eccezione delle borse di studio del predetto programma) da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
- che il reddito del proprio nucleo familiare per l'anno 2013 è di € .....;
- di essere iscritto per l'anno scolastico 2013/2014 presso Istituto/Convitto/Collegio (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.) ....

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la qualità di legale rappresentante dell'orfano (tutore, curatore e simili) indicando, altresì, gli estremi del provvedimento giudiziario o dell'atto notarile di nomina di tutore o di curatore;

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

☐ quietanza dello stesso presso:
- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di .....;
- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di .....;

☐ accredito sul proprio c.c. bancario codice IBAN ....;

☐ accredito sul proprio banco posta codice IBAN ....;

☐ accredito su c/c postale n. .....

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., lì ..../..../.....

Firma per esteso

.....

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71 D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

Modello B - Borse di studio/14

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

....l.... sottoscritt... .....
nat.... a ..... (.....)
il ..../..../..... codice fiscale ..... e
residente in ..... cap .....
via/piazza ..... n. .....
tel.: uff. ..... ab. ..... cell. .....
e-mail .....

☐ dipendente ☐ pensionato della Regione siciliana;

In relazione al bando programma assistenziale anno 2014 chiede l'ammissione del proprio figlio/nipote al concorso a n. ..... borse di studio del gruppo .....

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

- di essere dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato ....., Ufficio (sede) .....;
- di essere titolare di pensione ☐ diretta ☐ indiretta ☐ reversibilità o titolare di assegno vitalizio ☐ obbligatorio ☐ integrativo erogato dalla Regione siciliana;
- che ..... nat..... a ..... (.....) il ..../..../..... è propri.... figli.... a carico / nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a);
- che ....l.... propri.... figli.... / nipote nell'anno scolastico/accademico 2013/2014 ha conseguito (titolo di studio) .... con la votazione di ..... presso (indicare nome dell'Istituto/Università-Facoltà, indirizzo, via, n. civico, c.a.p. e comune) ....
- che né il sottoscritto, né il coniuge, né il proprio figlio/nipote ha già chiesto o ottenuto altre borse di studio, premi sussidi o assegni di studio (a eccezione del sussidio per orfani previsto dal predetto bando) erogati da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
- che il reddito ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) percepito dal proprio nucleo familiare nell'anno 2013 è di € .....;

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

1) fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
2) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
3) certificazione ISEE anno 2013;
4) .....;

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

☐ quietanza dello stesso presso:
- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di .....;
- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di .....;

☐ accredito su c.c. bancario codice IBAN ....;

☐ accredito su banco posta codice IBAN ....;

☐ accredito su c/c postale n. .....

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., lì ..../..../.....

Firma per esteso

.....

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71 D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

Modello C - Assegno di natalità/14

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

....l.... sottoscritt... .....
nat.... a ..... (.....)
il ..../..../..... codice fiscale ..... e
residente in ..... cap .....
via/piazza ..... n. .....
tel.: uff. ..... ab. ..... cell. .....
e-mail .....

In relazione al bando programma assistenziale anno 2014 chiede la concessione dell'assegno di natalità per:

☐ nascita del proprio figlio ☐ adozione ☐ affidamento di minore

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:
- che ....l.... propri.... figli ..... è nat.... il ..../..../..... ed è stat.... registrat.... presso il comune di .....;
- l'adozione/affidamento in data ..../..../..... di ..... nat.... a ..... il ..../..../.....;
- di essere dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato ..... ufficio (sede) .....;
- di essere titolare di pensione regionale ☐ diretta ☐ indiretta ☐ reversibilità o titolare di assegno vitalizio ☐ obbligatorio ☐ integrativo erogato dalla Regione siciliana;
- che né il sottoscritto né il coniuge ha già chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa.

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):
- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di nascita e in caso di affidamento o adozione gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:
☐ quietanza dello stesso presso:
- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di .....;
- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di .....;

☐ mediante accredito su c.c. bancario codice IBAN ....;
☐ mediante accredito su banco posta codice IBAN ....;
☐ mediante accredito su c/c postale n. .....

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., lì ..../..../.....

Firma per esteso

.....

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71 D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

Modello D - Assegno di nuzialità/14

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

....l.... sottoscritt... .....
nat.... a ..... (.....)
il ..../..../..... codice fiscale ..... e
residente in ..... cap .....
via/piazza ..... n. .....
tel.: uff. ..... ab. ..... cell. .....
e-mail .....

In relazione al bando programma assistenziale anno 2014 chiede la concessione dell'assegno di nuzialità.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:
- di avere contratto matrimonio nel giorno ...../...../..... con ..... nat.... a ..... il ..../..../..... e che l'evento è stato registrato.... presso il comune di .....;
- di essere dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato ..... ufficio (sede) .....;
- di essere titolare di pensione regionale ☐ diretta ☐ indiretta ☐ reversibilità o titolare di assegno vitalizio ☐ obbligatorio ☐ integrativo erogato dalla Regione siciliana;
- che né il sottoscritto né il coniuge ha già chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa.

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):
- fotocopia documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- dichiarazione sostitutiva del certificato di matrimonio.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:
- quietanza dello stesso presso:
  - (per i residenti in capoluoghi di provincia) la cassa regionale di .....;
  - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di .....;
- mediante accredito su c.c. bancario codice IBAN ....;
- mediante accredito su banco posta codice IBAN ....;
- mediante accredito su c/c postale n. .....

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., lì ..../..../.....

Firma per esteso

.....

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. n. 71 D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

Modello E - Assegno di lutto/14

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

....l.... sottoscritt... .....
nat.... a ..... (.....)
il ..../..../..... codice fiscale ..... e
residente in ..... cap .....
via/piazza ..... n. .....
tel. ..... cell. .....
e-mail .....
☐ dipendente regionale in servizio presso l'Assessorato .... ufficio (sede) .....
☐ Titolare di pensione/assegno erogato dalla Regione siciliana;
☐ Coniuge ☐ Familiare a carico di .....

chiede

In relazione al bando programma assistenziale anno 2014, la concessione dell'assegno di lutto per il decesso di ...., verificatosi a ..... il ..../..../.....
che era
☐ dipendente regionale in servizio;
☐ titolare di pensione regionale diretta, indiretta, di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana;
☐ coniuge del dipendente regionale in servizio o titolare di pensione/assegno erogati dalla Regione siciliana;
☐ familiare a carico di dipendente regionale in servizio o di titolare di pensione diretta, indiretta, di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:
☐ di non aver chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
☐ di essere dipendente regionale in servizio presso .....;
- di essere titolare di pensione/assegno regionale;
- che il deceduto era proprio familiare a carico;
- che il deceduto era: ☐ dipendente regionale in servizio; titolare di pensione regionale ☐ diretta ☐ indiretta ☐ reversibilità ☐ assegno vitalizio obbligatorio ☐ assegno integrativo, erogati dalla Regione siciliana;
- che il sottoscritto era coniuge del deceduto;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE